

**INTERVENTO DEL CONTRAMMIRAGLIO ENRICO PACIONI
AL CAMBIO DI COMANDO SU NAVE VESPUCCI IL 4 OTTOBRE 2016**

A nome del Comandante in capo della Squadra Navale, Ammiraglio Marzano, che per improrogabili esigenze di servizio non ha potuto partecipare, porgo il saluto alle autorità civili e militari ed a tutti i gentili ospiti intervenuti a questa breve ma importante e significativa cerimonia. Non solo per i comandanti che oggi si avvicendano ma per gli ufficiali, sottufficiali e graduati che compongono l'equipaggio di questa nave, ambasciatrice del nostro paese e nave scuola dei nostri allievi, che dallo scorso aprile 2016 è tornata a solcare i mari del mondo.

Al Comandante Pacifici va il ringraziamento per il magnifico lavoro svolto in questi quattro anni trascorsi al comando di Nave Vespucci, che rappresentano un vero e proprio record nella storia dell'unità. Questo lungo periodo, intenso e pieno di difficoltà, rende certamente duro, oggi, cedere il comando, distaccandosi da uomini e donne con i quali sono stati instaurati rapporti di proficua collaborazione, fondati sulla stima, sulla fiducia, sull'amicizia e soprattutto sulla lealtà reciproca.

La tua guida, Curzio, è stata determinata, efficace e lungimirante ed hai saputo valorizzare il grande patrimonio umano che è stato il tuo equipaggio. I lavori di Nave Vespucci sono iniziati al termine dell'attività operativa del 2013 interessando l'apparato motore, i locali di vita, lo scafo, la coperta, l'alberata e il layout generale.

Tutto questo ha portato ad un maggior rispetto dell'ambiente, un miglioramento delle aree di vita, una maggior flessibilità dei locali per meglio adattarsi alle nuove e diverse esigenze come il dual use, ma senza modificare le tradizioni, mantenendo Nave Vespucci esteticamente come è sempre stata, meravigliosa ed affascinante.

La nave ha effettuato dopo la sosta lavori una pre-campagna, in parte con gli allievi del Morosini, visitando diversi porti italiani, sia nel tirreno che nell'adriatico, accogliendo oltre centotrentamila visitatori con un grande riscontro mediatico grazie al fascino ed all'immagine estremamente positiva che trasmette questa nave.

Successivamente l'unità è partita per la campagna addestrativa con gli allievi dell'accademia navale toccando i porti del mediterraneo e del nord Europa facendosi conoscere oltre che come ambasciatrice del nostro paese anche per il grande cuore dimostrato dal suo equipaggio nelle diverse attività duali svolte con università, associazioni ed onlus. Ne cito solo alcune come Unicef, Wwf, Marevivo, Cnr, Telethon, Agesci, Croce Rossa Italiana.

Caro Curzio, ti rinnovo il sincero grazie della Marina per tutto ciò che hai fatto in questi anni e ti formulo le mie più vive congratulazioni ed i più cari auguri per il tuo futuro e la tua prossima prestigiosa destinazione.

Nel nuovo ed impegnativo incarico il comandante Patrino, proveniente da un comando operativo come il comando italiano delle forze marittime, mettendo a frutto tutte le sue qualità professionali maturate anche con il precedente comando di Nave Palinuro saprà

sfruttare e valorizzare al meglio questa unità simbolo e tradizione della nostra forza armata e del nostro paese.

Angelo ricevi oggi un comando solido, motivato ed efficiente che sarà una grande fonte di soddisfazioni. Ed a te esprimo l'auspicio di buon lavoro per l'importante incarico che ti attende e nel quale, sfruttando l'eredità lasciata dal tuo predecessore, potrai raggiungere lusinghieri obiettivi imprimendo la tua impronta al comando della nave più bella del mondo che oggi racchiude in sé il meglio della tradizione e dell'innovazione della marina militare. A tutti voi auguro un buon vento in poppa e mare calmo.

Viva l'Amerigo Vespucci
Viva la Marina Militare
Viva l'Italia

LIVORNO, 4 OTTOBRE 2016